

L'ANNIVERSARIO DI VIA D'AMELIO. Mercoledì alle 19,30 in [Questura](#) il confronto su «Palermo, città normale». In tutta Italia proiezioni e dibattiti sulle stragi di 25 anni fa

## «L'eredità di Falcone e Borsellino», tre giorni di iniziative

**Simonetta Trovato**

PALERMO

••• Si avvicina il venticinquesimo anniversario della strage di via D'Amelio, in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e gli uomini della sua scorta. E iniziano le manifestazioni che porteranno alla giornata di mercoledì. Il Centro Studi Paolo Borsellino è il primo a chiedersi quale eredità resta delle stragi del '92: oggi alle 16,30 all'Orto botanico, convegno nazionale su «L'eredità della memoria», a cui partecipano Nando Dalla Chiesa, Simonetta Ulivieri, Enzo Guarrasi, Salvatore Cusimano e Maria Tomarchio. Saluto di Rita Borsellino, del rettore Fabrizio Micari, del rettore di Catania Giancarlo Magnano San Lio, del sindaco Orlando, del presidente della Fondazione CR di Carpi, Giuseppe Schena. Alle 21 nell'atrio intitolato al giudice ucciso, a Casa Professa, la ventitreesima edizione di «Legami di memoria», che quest'anno è dedicata all'accoglienza. Partecipano Yodit Abraha, Maurizio Landini, il magistrato Vittorio Teresi. E al Teatro Santa Cecilia, stasera alle 21,30, ritorna in scena «Parole rubate» dei giornalisti Salvo Palazzolo e Gery Palazzotto, interpretato da Gigi Borruso sulle musiche di Fabio Lannino e da Diego Spitaleri. Domani dalle 16,30 in via D'Amelio, dinanzi all'ulivo voluto 24 anni dalla madre del giudice, Maria Pia Lepanto, ecco «Memoria di strada:

dedicato a Paolo, Agostino, Claudio, Emanuela, Vincenzo e Walter»: il Centro Borsellino propone di scendere in strada per una memoria «operante». Dalle 21 una veglia dell'Agesci e la messa celebrata da monsignor Loreface, con don Mimmo Napoli e don Luigi Ciotti. Mercoledì, dalle 10, «Coloriamo via D'Amelio», con il presidente dell'Antimafia Rosy Bindi e il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli. Alle 11,30, il presidente Mattarella presiederà il Plenum del Csm dedicato a Paolo Borsellino, presenti la figlia Lucia, il procuratore antimafia Franco Roberti e l'attore Luca Zingaretti che leggerà passaggi tratti dagli atti desecretati dal Csm. Due i film in programma: stamattina alla Rai di Roma, il presidente del Senato Pietro Grasso partecipa all'anteprima di «Paolo Borsellino. Adesso tocca a me», in onda mercoledì su Rai1, con Cesare Bocci nei panni del magistrato ucciso. E la nuova versione di «L'eredità di Falcone e Borsellino» dell'Ansa, sarà proiettato stasera a Sambuca di Sicilia e domani a Marsala. Tina Montinaro, la moglie del caposcora di Giovanni Falcone, ha invece organizzato nel giardino Quarto Savona Quindici, la piantumazione di cinque ulivi e un mandorlo, ognuno con una targhetta che ricorda uno degli agenti morti nell'attentato. L'Associazione nazionale Magistrati commemorerà il giudice mercoledì al Teatro Greco

di Segesta, con «Mafia, singolare femminile» tratta dall'opera «Nostro Onore» di Cetta Brancato e Marzia Sabella. Al Tribunale dei minorenni, Magistratura indipendente promuove un convegno sul ruolo del magistrato. Alle 19,30 alla [Questura](#) si discute di «Palermo, città normale» con i giornalisti Giovanni Bianconi e Salvo Palazzolo e lo scrittore Marco Malvaldi. Modera il vicedirettore responsabile del *Giornale di Sicilia*, Marco Romano. Il movimento «Agende Rosse», oggi alle 17 alla Magione, organizza la festa della Casa di Paolo e un triangolare di calcetto tra le squadre Agende Rosse, [Siap](#) e Casa di Paolo. Alle 19,15, parte un corteo verso Giurisprudenza; domani, arrivo della ciclostaffetta «L'agenda ritrovata» in via D'Amelio e presentazione alla Feltrinelli del libro con Salvatore Borsellino, Evelina Santangelo e Gianni Biondillo; mercoledì alle 7,30 partirà «l'acchianata» verso Castello Utveggi, mentre, all'ora dell'attentato, ritrovo in via D'Amelio con i familiari delle vittime di mafia. Infine, la manifestazione «La responsabilità della Memoria», con 2000 scout provenienti da diverse parti d'Italia ai Cantieri culturali alla Zisa, mentre l'associazione Falcone e Borsellino organizza stasera a Giurisprudenza la conferenza «In che Stato è la mafia?», con il sostituto Nino Di Matteo, procuratori e magistrati. (\*SIT\*)





«L'eredità di Falcone e Borsellino» sarà proiettato stasera a Sambuca